



DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEI LOCALI DEI MUSEI REALI

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dai Musei Reali di Torino, alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo delle stesse e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto in epigrafe.

Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice:

Ministero per i beni e le attività culturali. Musei Reali di Torino (di seguito: stazione appaltante, o MRT), Piazzetta Reale, 1 – 10122 TORINO, C.F. 97792420016.

Sito internet: www.museireali.beniculturali.it.

Contatti: ufficio Appalti e Contratti d.ssa Eliana Bonanno tel. 011/5211106-0-2534.

mail mr-to.ufficiogare@beniculturali.it.

Con determina a contrarre n. 24 del 26.08.2019 questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di pulizia dei locali dei Musei Reali di Torino.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è in Piazza Castello, presso i Musei Reali, nei locali meglio individuati nelle planimetrie.

CIG 8021591A4B.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Gennaro Napoli.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;

- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato Speciale e relativi allegati;
- 4) Schema di contratto;
- 5) *DUVRI*;
- 6) Modulistica;
- 7) Patto di integrità.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: http://www.museireali.beniculturali.it/amministrazionetrasparente/avvisi_e_bandi_di_gara.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile richiedere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo mr-to.ufficiogare@beniculturali.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e dunque entro l' **8 ottobre 2019**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet http://www.museireali.beniculturali.it/amministrazionetrasparente/avvisi_e_bandi_di_gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC mbac-mr-to@mailcert.beniculturali.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e la gestione dei servizi di pulizia nei locali in titolarità dei Musei Reali di Torino, meglio indicati nel Capitolato Speciale, nelle schede tecniche e nelle planimetrie allegate.

L'importo annuale del servizio è pari ad **Euro 375.600,00** (trecentosettantacinquemila seicento/00), corrispondente ad un importo complessivo a base di gara, per il primo triennio del servizio, pari ad **Euro 1.126.800,00** (unmilionecentoventiseimila ottocento/00). Detto importo è comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenze, pari ad **Euro 22.536,00, non soggetti a ribasso**. L'importo soggetto a ribasso è pertanto pari ad **Euro 1.104.264,00**.

L'anzidetto importo a base di gara è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi propri della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo complessivo del servizio posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato presuntivamente pari al 75,00% dell'anzidetto importo, calcolato in base ai servizi oggetto di affidamento e alle Tabelle Ministeriali di riferimento.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto il servizio oggetto di appalto ha una caratterizzazione unitaria, e lo svolgimento unitario del servizio permette l'ottimizzazione tecnica ed economica delle prestazioni. Costituisce, inoltre, esigenza primaria della Stazione Appaltante avere un unico interlocutore per il tempestivo e omogeneo svolgimento del servizio.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad ulteriori tre anni, per il medesimo importo posto a base di gara. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi e/o servizi complementari, anche relativi a nuovi ambienti che dovessero essere aperti al pubblico nel corso dell'espletamento del servizio, per un importo stimato complessivamente non superiore alla metà dell'importo posto a base di gara.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel caso risulti necessaria la revisione prezzi, secondo quanto meglio specificato nel Capitolato Speciale.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle

procedure finalizzate all'individuazione del nuovo contraente, e comunque per un tempo non superiore a sei mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per la stazione appaltante.

Sull'importo annuale stimato per lo svolgimento del servizio (Euro 375.600,00), l'area dell'Orangerie su corso Regina Margherita, delimitata con tratteggio nelle allegate planimetrie (tavole 1.4) e che sarà oggetto di lavori presumibilmente a partire dalla metà del 2020, incide nella misura del 4,92%. Pertanto, a partire dalla effettiva cantierizzazione delle Orangerie, l'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere altri servizi di pulizia equivalenti al 4,92% annui ovvero di defalcare le rate bimestrali fino alla concorrenza del 4,92%.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di ogni opzione, è pari ad **€ 3.004.800,00** al netto di Iva.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro

dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

A tal fine, l'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE", che dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa.

La stazione appaltante utilizzerà la banca dati AVCpass, istituita presso l'ANAC, per la verifica dei requisiti posseduti dai concorrenti.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di verificare la veridicità della documentazione inserita nella banca dati AVCpass.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "D"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente dovrà possedere i seguenti requisiti:

a. Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto del presente appalto, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati, pari ad almeno € 375.600,00, IVA esclusa.

Per settore di attività oggetto del presente appalto si intendono servizi di pulizia di interni di edifici.

Tale requisito è richiesto in ragione dell'esigenza della stazione appaltante di potere confidare su operatori di consolidata esperienza nel settore.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- la presentazione delle fatture quietanzate attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- ovvero, per le società di capitali, la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio riferiti agli ultimi tre esercizi finanziari approvati, corredati da nota integrativa, con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.

b. Dichiarazione bancaria attestante la correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti dall'operatore economico con l'istituto bancario e l'assenza di situazioni passive con lo stesso istituto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

a. servizi analoghi a quelli del settore oggetto di gara (servizi di pulizia di interni di edifici) di importo complessivo annuale minimo pari a € 375.600,00, di cui dovrà essere fornito un elenco.

L'elenco dovrà indicare i committenti, pubblici o privati, per i quali i servizi sono stati svolti, nonché il periodo del servizio e l'importo realizzato.

b. un servizio di pulizia di interni di edifici svolto presso un bene immobile vincolato, ai sensi del D. Lgs. 42/2004, ovvero presso una sede museale soggetta a grande flusso di pubblico, di importo annuale minimo pari a € 225.360,00.

Per sede museale soggetta a grande afflusso di pubblico si intende un museo che abbia accolto nell'ultimo triennio precedente l'indizione della presente gara un numero di visitatori non inferiore a 250.000.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- ovvero, in mancanza dei certificati anzidetti, copia conforme dei contratti eseguiti e delle relative fatture che ne attestino l'avvenuta esecuzione, con indicazione del CIG e del relativo importo.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- ovvero, copia conforme dei contratti eseguiti e delle relative fatture che ne attestino l'avvenuta esecuzione, con indicazione del CIG e del relativo importo.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Il requisito relativo all'iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al paragrafo **7.1** deve essere posseduto:

- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o GEIE;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;

Tutti i soggetti indicati alle lett. a) e b) devono essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1**. L'impresa capogruppo mandataria deve possedere detto requisito in misura maggioritaria.

I requisiti di cui ai paragrafi **7.2, lett. a.** e **7.3, lett. a.** devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo orizzontale in misura non inferiore al **60%** dalla capogruppo, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali in misura non inferiore al **20%**. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Trattandosi di appalto avente ad oggetto prestazioni omogenee, non sono individuate prestazioni principali e prestazioni secondarie, non essendo pertanto prevista la partecipazione in raggruppamento di tipo verticale.

Il requisito di cui al paragrafo **7.2, lett. b** deve essere posseduto da **ciascuna** delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o GEIE.

Il requisito di cui al paragrafo **7.3, lett. b.** deve essere posseduto **per intero dalla mandataria.**

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al **paragrafo 7.1** deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio di pulizia. Queste ultime devono essere in possesso dell'iscrizione in fasce di qualificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1**.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo **7.2** nonché tecnica e professionale di cui al paragrafo **7.3**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dai singoli consorziati.

8. AVVALIMENTO

Trattandosi di appalto avente ad oggetto servizi presso un bene culturale tutelato, ai sensi dell'art. 146 del Codice, ai fini della partecipazione alla gara **non è ammesso** l'avvalimento dei requisiti di altri soggetti.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le **parti del servizio** che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

Il subappaltatore non dovrà avere partecipato alla presente gara e dovrà possedere i requisiti di cui ai paragrafi **6, 7.1, 7.2, e 7.3**, del presente disciplinare, proporzionati alle parti del servizio oggetto di subappalto.

La mancanza in capo al subappaltatore dei requisiti anzidetti, comporterà, per l'appaltatore, **il divieto di subappalto**.

La Stazione Appaltante procederà alle verifiche del possesso dei requisiti in capo al subappaltatore nella fase di esecuzione del contratto con l'aggiudicatario.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, ovvero sia pari ad Euro 22.536,00.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, o in assegni circolari;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice (di cui al D.M. 19.1.2018, n. 31);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere **l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva**, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria. In tal caso, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo dei locali oggetto del servizio **è obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal **20 settembre al 4 ottobre 2019**.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo mail mr-to.ufficiogare@beniculturali.it, e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il termine ultimo per la suddetta richiesta è fissato per il **1° ottobre 2019, ore 12:00**.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di

identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, già costituiti o da costituirsi, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese o consorziati.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante l'avvenuto sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice, purché il sopralluogo sia stato effettuato dal concorrente entro il termine stabilito dal presente disciplinare.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140 secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC. n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "*contributi in sede di gara*". La ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegata ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati, in possesso dei suddetti requisiti, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta, in plico sigillato, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 18 ottobre 2019** al seguente indirizzo di destinazione: MUSEI REALI TORINO, piazzetta Reale, 1, cap. 10122 TORINO.

I plichi sigillati, contenenti le offerte e la relativa documentazione, devono pervenire mediante raccomandata a.r. del servizio delle Poste Italiane S.p.a., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o a mano, esclusivamente nei seguenti orari di apertura dell'Ufficio Protocollo, sito in piazzetta Reale, 1, cap. 10122 TORINO – 2° Piano: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 15:00.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa

che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale o partita I.V.A., indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

Procedura aperta per l'appalto dei servizi di pulizia dei locali dei Musei Reali. - CIG 8021591A4B - Scadenza offerte: 18 ottobre 2019 - Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere **sottoscritte** dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un **documento di riconoscimento**, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere **in lingua italiana** o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il Modello 1 pubblicato sul sito della stazione appaltante, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o comunque da soggetto che può impegnare verso l'esterno il concorrente, o da suo procuratore, munito di idonea procura.

In ipotesi di partecipazione plurisoggettiva, la domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla **mandataria**/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da **tutti** i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal **consorzio** medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità;
- b) eventuale copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, messo a disposizione sul sito della stazione appaltante, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il modello di DGUE è già compilato dalla stazione appaltante e dovranno essere mantenute le informazioni già ivi inserite.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 18, della L. 55/2019, non è richiesta l'indicazione dei subappaltatori, né la presentazione, da parte dei subappaltatori, di un proprio DGUE.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Le attestazioni riferite della parte III, Sezione A, riferite alle condizioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, e 5, lett. 1, del D. Lgs. 50/2016, devono essere rilasciate dal legale rappresentante del concorrente **anche con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3**, del medesimo D. Lgs. 50/2016, ivi compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da **tutti** gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi di cooperative, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal **consorzio** e dai **consorziati per conto dei quali il consorzio concorre**.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE deve essere sottoscritto con le modalità di cui al paragrafo 15.1.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
4. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);
5. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, le condizioni particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, ed in particolare:
 - accetta di provvedere all'assorbimento del personale della gestione uscente, secondo la disciplina contenuta nel Capitolato Speciale;
 - si impegna a rispettare le disposizioni di cui al D.M. 24 maggio 2012 ("*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*"), secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; l'indirizzo PEC (oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica) ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

8. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare parti dell’offerta tecnica, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà specificare chiaramente le parti di offerta sottratte all’accesso, ed essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima, come da Modello 1, debitamente compilate e sottoscritte con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

10. PASSOE di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente;
11. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice:

12. copia conforme della/e certificazione/i di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifica/ano la riduzione dell’importo della cauzione;
13. attestato di sopraluogo;
14. dichiarazione bancaria;
15. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’ANAC.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio e le relative percentuali, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio e le relative percentuali, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio e le relative percentuali, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, si applica, in quanto compatibile, la disciplina in tema di raggruppamenti temporanei di imprese.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima, come da Modello 1.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, la relazione tecnica contenente la descrizione dei servizi offerti.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime indicate nel Capitolato Speciale e nelle schede tecniche allegate, le specifiche tecniche ivi contenute, nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al D.M. 24 maggio 2012 (*“Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”*), nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato Speciale.

La relazione dovrà contenere l'impegno del concorrente ad utilizzare prodotti conformi al citato d.m. 24 maggio 2012, ed essere composta dalle seguenti sezioni con i seguenti contenuti, corrispondenti ai criteri e sub- criteri di valutazione che verranno applicati ai fini dell'aggiudicazione, di cui al successivo paragrafo 18.1:

1. Piano di lavoro e apparecchiature utilizzate, con particolare riferimento:

- al piano di lavoro, comprensivo delle tempistiche e delle metodologie di servizio proposte;
- alle caratteristiche dei macchinari utilizzati, in termini di capacità operativa e rumorosità;
- alle modalità di espletamento del servizio ai fini di effettuare interventi specifici in giorni non lavorativi e/o di modificare l'orario di esecuzione del servizio in caso di particolari esigenze;
- alla disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione.

2. Struttura organizzativa e formazione del personale, con particolare riferimento:

- alle modalità di assorbimento del personale già impiegato nella precedente gestione del servizio;
- all'organizzazione del personale impiegato;
- alla formazione tecnica (*curriculum*) del soggetto Responsabile del Servizio;
- alla formazione specialistica dedicata al personale, anche in relazione a quanto previsto dal d. lgs. 81/2008 e dal d.m. 24.5.2012.

3. Sistemi di autoverifica e tempi di intervento, con particolare riferimento:

- alle apparecchiature/ strumenti o sistemi tecnologici proposti per la verifica delle modalità di esecuzione del servizio;
- ai tempi di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.

4. Piano gestionale del servizio finalizzato a ridurre gli impatti ambientali ai sensi del d.m. 24.5.2016, con particolare riferimento:

- alle procedure proposte per ridurre il consumo di sostanze chimiche (uso di prodotti riutilizzabili in microfibra; efficienza dei sistemi di dosaggio e relativa formazione del personale, etc.);
- alle soluzioni proposte per minimizzare i consumi di acqua e di energia;
- al sistema proposto per la riduzione dei rifiuti e per incentivare la raccolta differenziata da parte degli utenti.

L'offerta tecnica non dovrà recare, **pena l'esclusione**, alcun riferimento agli importi economici offerti, ovvero agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

La relazione non dovrà essere superiore complessivamente a **20 (venti) pagine** su unica facciata formato A4 verticale (con un massimo di 40 righe per pagina e numero medio indicativo di caratteri per riga, compresi gli spazi, non superiore a 90, carattere tipo "Arial", dimensione 11), ivi compresi eventuali disegni, immagini fotografiche e/o materiale grafico illustrativo.

Saranno altresì compresi nel numero massimo di pagine della relazione gli allegati in formato A3 necessari per la presentazione dell'offerta. Un foglio formato A3 verrà conteggiato come due fogli formato A4.

Non verranno prese in considerazione le pagine e/o ulteriori produzioni eccedenti la ventesima pagina.

L'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il Modello 3 – Offerta economica, pubblicato sul sito della stazione appaltante, e contenente i seguenti elementi:

- a) il ribasso percentuale offerto, rispetto all'importo posto a base di gara, al netto di IVA, e al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;
d) l'importo orario offerto, che non verrà preso in considerazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi, ma assumerà valore contrattuale ai fini di eventuali opzioni.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili e **verranno escluse** le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta, nonché le offerte alla pari, e/o le offerte plurime, e/o le offerte parziali, e/o alternative, e/o le offerte condizionate.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sub - criteri di valutazione sotto elencati.

1. Qualità del piano di lavoro e delle apparecchiature utilizzate, per il quale è previsto un punteggio massimo di **28 punti**, attribuiti sulla base dei seguenti sub - criteri:

1.1 Adeguatezza e funzionalità del piano di lavoro, comprensivo delle tempistiche e delle metodologie proposte, per un massimo di 10 punti:

verranno preferite le offerte maggiormente adeguate e funzionali al servizio, anche con riferimento alla minimizzazione dell'interferenza con le attività lavorative della stazione appaltante, nonché con riferimento all'efficacia dei sistemi di pulizia offerti.

1.2 Caratteristiche dei macchinari utilizzati, in termini di capacità operativa e rumorosità, per un massimo di 5 punti:

verranno preferite le offerte che propongano macchinari di maggiore capacità operativa e di minore rumorosità.

1.3 Adeguatezza ed efficienza del servizio ai fini di effettuare interventi specifici in giorni non lavorativi e/o di modificare l'orario di esecuzione del servizio in caso di particolari esigenze, per un massimo di **8 punti:**

verranno preferite le offerte maggiormente adeguate ed efficienti ai fini di effettuare interventi specifici in giorni non lavorativi e/o ai fini di modificare l'orario di esecuzione del servizio in caso di particolari esigenze.

1.4 Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione, per un massimo di **5 punti:**

verranno preferite le offerte che propongano un sistema informatico maggiormente funzionale al servizio, sia sotto il profilo della pianificazione che sotto il profilo della rendicontazione.

2. Qualità della struttura organizzativa e della formazione del personale, per il quale è previsto un punteggio massimo di **20 punti, attribuiti sulla base dei seguenti sub – criteri:**

2.1 Qualità delle modalità di assorbimento del personale già impiegato nella precedente gestione del servizio, per un massimo di **5 punti:**

verranno preferite le offerte che propongano il maggior numero di lavoratori beneficiari dell'assorbimento nella nuova gestione, le migliori tempistiche e procedure a tal fine dedicate, e le migliori proposte contrattuali nei confronti dei lavoratori.

2.2 Adeguatezza dell'organizzazione del personale impiegato, per un massimo di **5 punti:**

verranno preferite le offerte che propongano l'organizzazione del personale impiegato più adeguato al servizio oggetto di gara, in termini di funzionalità e flessibilità.

2.3 Qualità della formazione tecnica (*curriculum*) del soggetto Responsabile del servizio, per un massimo di **5 punti:**

verranno preferite le offerte che propongano una formazione tecnica del soggetto Responsabile del servizio maggiormente coerente con il servizio oggetto di gara, in considerazione del valore culturale del sito e del grande afflusso di pubblico.

2.4 Qualità della formazione specialistica dedicata al personale anche in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e dal d.m. 24.5.2012, per un massimo di **5 punti:**

verranno preferite le offerte che propongano una formazione del personale maggiormente appropriata al servizio da svolgere, e maggiormente adeguata rispetto alle previsioni normative di riferimento.

3. Sistemi di autoverifica e tempi di intervento, per il quale è previsto un punteggio massimo di **7 punti, attribuiti sulla base dei seguenti sub – criteri:**

3.1 Funzionalità ed efficienza di apparecchiature/strumenti o sistemi tecnologici proposti per la verifica delle modalità di esecuzione del servizio, per un massimo di **3 punti:**

verranno preferite le offerte che propongano apparecchiature/strumenti o sistemi tecnologici che risultino maggiormente funzionali ed efficienti ai fini della verifica delle modalità di esecuzione del servizio.

3.2 Riduzione dei tempi di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche, per un massimo di **4 punti:**

verranno preferite le offerte che propongano i tempi di intervento più brevi, secondo la seguente proporzione:

Tempo di intervento superiore a 4 ore: 0 punti

Tempo di intervento compreso tra 4 ore e 3 ore: 1 punto

Tempo di intervento compreso tra 2 ore e 59 minuti e 2 ore: 2 punti

Tempo di intervento compreso tra 1 ora e 59 minuti e 1 ora: 3 punti

Tempo di intervento compreso tra 59 minuti e 31 minuti: 3,5 punti

Tempo di intervento pari o inferiore a 30 minuti: 4 punti.

4. Piano gestionale del servizio finalizzato a ridurre gli impatti ambientali ai sensi del d.m. 24.5.2016, per il quale è previsto un punteggio massimo di **15 punti**, attribuibili sulla base dei seguenti sub – criteri:

4.1 Efficacia delle procedure proposte per ridurre il consumo di sostanze chimiche (uso di prodotti riutilizzabili in microfibra; efficienza dei sistemi di dosaggio e relativa formazione del personale etc.), per un massimo di **5 punti**:

verranno preferite le offerte maggiormente efficaci ai fini della riduzione del consumo di sostanze chimiche.

4.2 Efficacia delle soluzioni proposte per minimizzare i consumi di acqua e di energia, per un massimo di **5 punti**:

verranno preferite le offerte maggiormente efficaci ai fini della minimizzazione dei consumi di acqua e di energia.

4.3 Efficacia del sistema proposto per la riduzione dei rifiuti e per incentivare la raccolta differenziata da parte degli utenti, per un massimo di **5 punti**:

verranno preferite le offerte maggiormente efficaci ai fini della riduzione dei rifiuti e dell'incentivazione della raccolta differenziata.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **40 punti**. Il concorrente non sarà ammesso alle successive fasi della procedura la gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi verranno attribuiti applicando il metodo aggregativo compensatore di cui alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

nella quale:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a),

n = numero totale degli elementi di valutazione,

W_i = peso attribuito all'elemento di valutazione,

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra zero ed uno;

Σ = sommatoria.

L'offerta tecnica dei concorrenti sarà valutata, in una o più sedute riservate, da apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 50/2016 in numero di tre componenti

tra esperti tecnici del settore, in conformità del Regolamento di Amministrazione adottato nelle more dell'entrata in vigore dell'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. 50/2016.

Per gli elementi di natura qualitativa, il coefficiente $V(a)_i$ è così determinato:

- media aritmetica dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun criterio o sub criterio di valutazione, secondo la scala di valori più sotto riportata;
- i commissari procederanno poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Ai fini dell'attribuzione discrezionale di ciascun commissario del coefficiente tra 0 e 1, verrà utilizzata la seguente scala di valori, con possibilità di attribuzione di punteggi intermedi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERIO DI GIUDIZIO DELLA PROPOSTA
Eccellente	1	Proposta ottimale rispetto alle richieste degli atti di gara e contenente un eccellente approfondimento di tutti gli aspetti considerati nel criterio in considerazione
Buono	0,75	Proposta conforme alle richieste degli atti di gara e contenente alcuni elementi di approfondimento e/o di eccellenza
Adeguito	0,5	Proposta sostanzialmente conforme alle richieste degli atti di gara, ma priva di elementi di approfondimento e/o di eccellenza
Parzialmente adeguato	0,25	Proposta trattata all'interno dell'offerta, ma non pienamente conforme alle richieste degli atti di gara
Assente/inadeguato	0	Proposta non contenuta all'interno dell'offerta o non conforme alle richieste degli atti di gara

I punteggi relativi all'offerta economica saranno attribuiti secondo la seguente formula:

$$Vai = Ra / Rmax$$

Dove:

Vai = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i);

Ra = Valore offerto dal concorrente a;

Rmax = Valore dell'offerta più conveniente.

La somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e all'offerta economica determinerà il punteggio complessivo assegnato al singolo concorrente.

Con riferimento al punteggio conseguito dai concorrenti per l'offerta tecnica, ai fini della eventuale sottoposizione delle offerte alla verifica di congruità, si prenderà in

considerazione il punteggio ottenuto dai concorrenti all'esito della riparametrazione sopra indicata.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **21 ottobre 2019**, alle **ore 10:00** presso la sede della stazione appaltante e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno resi noti ai concorrenti a mezzo di pubblicazione sul sito della stazione appaltante.

Il seggio di gara (o la commissione giudicatrice, qualora già nominata nel rispetto di quanto previsto al successivo paragrafo 20) procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa ivi contenuta.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Terminate le operazioni di attribuzione dei punteggi, la commissione individuerà gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1, e che non verranno ammessi alla fase di apertura delle offerte economiche. Il conseguente provvedimento di esclusione sarà comunicato agli interessati ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b, del Codice.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei concorrenti e alla relativa attribuzione dei punteggi, secondo la formula di cui al paragrafo 18.2.

Successivamente, la commissione procederà alla sommatoria dei punteggi conseguiti dai concorrenti relativamente all'offerta tecnica e all'offerta economica, individuando l'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP - che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte in aumento parziali, plurime, condizionate, alternative;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-*bis*, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze ivi previste.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D. L. 95/2012, e ricorrendone le condizioni, MRT si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione quadro stipulata da Consip S.p.A. per il servizio oggetto di appalto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

In caso di urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio anche in pendenza della stipula del contratto.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, gli eventuali contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'eventuale subappalto deve rispettare le condizioni e la disciplina di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è stimato pari a € 8.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Nel caso di contrasto tra il presente disciplinare e la modulistica, ovvero altri atti di gara, prevale il presente disciplinare, salvo il caso di palese errore materiale.

Per tutto quanto non espressamente disposto, si farà applicazione del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 24 maggio 2012, recante "*criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*", secondo quanto specificato nel presente disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare l'elenco dei prodotti che il medesimo si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie di cui ai punti 5.3.1 (detergenti multiuso, per finestre e servizi sanitari), 5.3.2 (disinfettanti e detergenti "superconcentrati"), 5.3.3 (altri prodotti), del d.m. 24 maggio 2012.

Tali prodotti dovranno essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al capitolo 6, punto 6.1 e punto 6.2 del d.m. 24 maggio 2012.

Per i sottoelencati prodotti, l'aggiudicatario:

- 1) per ciascun prodotto della categoria 5.3.1, fornisce le informazioni di cui al punto 6.1.9 e, per i prodotti privi di marchio europeo Ecolabel, presenta l'allegato A, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.1.1 a 6.1.8 del d.m. 24 maggio 2012;
- 2) per ciascun prodotto delle categorie 5.3.2 e 5.3.3, fornisce le informazioni di cui al punto 6.2.10 e presenta l'allegato B, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.2.1 a 6.2.9 del d.m. 24 maggio 2012.

La mancata presentazione della documentazione sopra indicata comporterà la decadenza dell'aggiudicazione.

Il mancato utilizzo, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, di prodotti conformi alle anzidette specifiche tecniche determinerà l'applicazione di penali e la risoluzione del contratto, secondo quanto meglio specificato nel Capitolato Speciale.

Ogni variazione dell'elenco degli anzidetti prodotti dovrà essere tempestivamente comunicata dall'appaltatore, secondo quanto meglio specificato nel Capitolato Speciale.

25. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato, riportati nell'apposita Tabella allegata al Capitolato Speciale.

Si richiama il Capitolato Speciale per ogni ulteriore specificazione in merito all'assorbimento del personale.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/279 e delle disposizioni di adeguamento di cui al D. Lgs. 101/2018. A tal fine si precisa che:

a) titolare del trattamento è il Ministero per i beni e le attività culturali; Responsabile del trattamento è il Direttore dei Musei Reali;

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer ([RPD-DPO](#)) è il Prof., Alessandro Benzia ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: tel. 0667232216, mail rpd@beniculturali.it;

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dei Musei Reali implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara,

ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Montecitorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

ALLEGATI:

Fanno parte integrante e sostanziale del presente disciplinare i seguenti documenti:

- 1 - Modello 1 – Fac-simile Domanda di partecipazione
- 2 - Modello 2 – Fac-simile Documento di gara unico europeo
- 3 - Modello 3 – Offerta economica
- 4 – Schema di contratto
- 5- Capitolato Tecnico, e relativi allegati:
 1. Planimetrie con destinazioni d'uso delle superfici
 - 1.1 Biblioteca Reale – Armeria Reale
 - 1.2 Palazzo Reale
 - 1.3 Manica Nuova (Galleria Sabauda e Antichità)
 - 1.4 Museo di Antichità
 - 1.5 Sale Chiabrese
 2. Tabelle servizi standard e frequenze medie
 - 2.1 Biblioteca Reale – Armeria Reale
 - 2.2 Palazzo Reale
 - 2.3 Manica Nuova (Galleria Sabauda e Antichità)
 - 2.4 Museo di Antichità
 - 2.5 Sale Chiabrese
 3. Periodi e orari di apertura
 4. DUVRI
 5. Dati sul personale
- 6- Patto di integrità

LA DIRETTRICE

Enrica Pagella

